

## **Carmelo Borg Pisani. Eroe o traditore? (ANSA, 02/05/2007)**

"Carmelo Borg Pisani, eroe o traditore?" è il titolo dell'ultimo libro (Editrice Scarabeo, Bologna) dello storico umbro Stefano Fabei che ricostruisce la vicenda di uno studente maltese il quale durante la seconda guerra mondiale si era arruolato nell'esercito italiano e che poi fu impiccato nel suo paese per alto tradimento.

Nei primi giorni di maggio di 65 anni fa venivano messi a punto dalla Marina militare italiana gli ultimi dettagli riguardanti l'imminente missione ricognitiva di Carmelo Borg Pisani a Malta, propedeutica all'invasione, mai realizzata, dell'isola. La missione, iniziata il 18 maggio 1942 quando il giovane studente maltese, arruolatosi nell'esercito italiano dopo aver restituito il passaporto inglese, sbarcò segretamente alle Dingli cliffs di Ras id-Dawwara, divenendo la prima spia dell'Asse sull'isola, si sarebbe conclusa con l'arresto e un processo per alto tradimento al suo protagonista, impiccato il 28 novembre del 1942. Questa vicenda, storicamente e culturalmente contestualizzata, è ricostruita sulla base di una vasta documentazione, da Stefano Fabei. Ricostruzione preceduta nel volume dalla presentazione del presidente emerito della Repubblica di Malta, Guido de Marco, e da un'introduzione di Franco Cardini.

"Il libro - è detto in una nota di presentazione del volume - oltre ad essere la tragica testimonianza delle vicende del nazionalismo maltese della prima metà del '900 e della sua corrente più radicale, quella irredentista, è la storia del caso più noto di missione segreta in territorio nemico. Ne fu protagonista un uomo che, riconoscendosi in un ideale, vittima dell'incompetenza e della cattiva coscienza di chi, politico o militare, pianificando l'operazione, lo mandò incontro alla morte, affrontò con serenità il sacrificio supremo". Al giovane irredentista maltese è stata conferita in Italia una medaglia d'oro al valor militare alla memoria. "Attraverso la vita e l'impresa di questa figura controversa, considerata sia a Malta sia in Italia, da alcuni un eroe irredentista, nel solco della tradizione risorgimentale (come Battisti, Filzi, Chiesa e Sauro), da altri un traditore, Fabei - continua il comunicato - ricostruisce un'importante e poco conosciuta pagina della Seconda guerra mondiale, informandoci anche sui tentativi dei servizi segreti americani di fare del Borg Pisani un loro agente in Italia, e sulle iniziative di molti parlamentari di destra e di sinistra miranti a ottenere per l'eroe-traditore una adeguata e cristiana sepoltura.